

Forlì, 29 marzo 2005

Al Sig. Presidente della Provincia

Oggetto: interpellanza con risposta scritta sul cantiere Gualdo

PREMESSO CHE:

Il giorno di Pasquetta, migliaia di automobilisti hanno impiegato anche due ore e mezzo per raggiungere l'alto Bidente a causa di code chilometriche nell'ormai famoso cantiere Gualdo lungo ancora 1,4 Km nonostante le promesse della sinistra

In data 12 novembre, il Presidente della Provincia di Forlì-Cesena Massimo Bulbi, con l'Assessore provinciale Maurizio Castagnoli e i tecnici del settore viabilità, incontrarono i Sindaci di Civitella di Romagna, Galeata e il Vice Sindaco di Santa Sofia, con la partecipazione della Prefettura nella persona del Dott. Giannelli Capo di Gabinetto del Prefetto Montanaro, per fare il punto della situazione sullo stato dei lavori sulla S.P. 4 "Bidentina" e prendere alcune decisioni operative.

Visti i disagi dei giorni precedenti che avevano portato con le prime piogge ad una chiusura completa della strada per alcuni giorni, su proposta del Presidente, fu convenuto di istituire, un Gruppo di lavoro permanente tra Prefettura, Provincia e Comuni della Vallata del Bidente che, con cadenza regolare, fino alla fine dei lavori sulla strada. Tale gruppo di lavoro aveva lo scopo di coordinare al meglio tutti gli interventi prevenendo ogni possibile inconveniente futuro perseguendo i seguenti obiettivi:

- studiare come accorciare le tratte percorse a senso unico alternato e i relativi tempi di realizzazione;
- affiancare ai semafori di vecchia generazione, altri due cosiddetti intelligenti, al fine di scongiurare, in caso di guasto di uno di essi, il blocco della circolazione;
- l'installazione di opportuni apparecchi di video sorveglianza capaci di scongiurare la violazione del semaforo.

La situazione dopo 4 mesi e mezzo risulta purtroppo la presente:

- il cantiere risulta ancora di una lunghezza tale e quale a quella del 12 novembre cioè di un Km e 400 Metri che rappresenta un record almeno a livello nazionale di senso unico alternato in funzione da oramai 8 mesi
- nessuno apparecchio di video sorveglianza è stato installato

- E' effettivamente stato installato il semaforo cosiddetto "intelligente" al fianco di quelli vecchi che tanti guai avevano procurato. L'unico problema è che, per quanto intelligente, se nessun operatore lo programma perché il lunedì di Pasquetta inverte gli orari di flusso del traffico non come un normale lunedì feriale ma come giornata festiva, non ci possiamo poi stupire se ci sono automobilisti che hanno impiegato ben 2,5 ore per raggiungere S.Sofia e fatto code chilometriche per tornare a casa.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Provinciale interpella al fine di conoscere:

- il motivo che non ha reso possibile programmare i semafori intelligenti per consentire un deflusso del traffico nel giorno di Pasquetta che, come ovvio, comporta un traffico con un flusso opposto a quello delle giornate feriali. Infatti, mentre nei giorni feriali c'è molto pendolarismo da monte a valle al mattino con un rientro serale, il giorno di Pasquetta il traffico vi era ma verso monte al mattino e verso valle alla sera per il rientro.
- La copia delle lettere di convocazione ed i rispettivi verbali delle (spero) diverse riunioni di questo gruppo di lavoro permanente tra Prefettura, Provincia e Comuni della Vallata del Bidente che, con cadenza regolare, fino alla fine dei lavori sulla strada, dovrebbe coordinare al meglio tutti gli interventi prevenendo ogni possibile inconveniente futuro.
- La tempistica esatta prevista per la riduzione del cantiere, e se per il completamento dell'opera verranno rispettati i tempi prefissati.

Dopo mesi di passione i cittadini, al limite della pazienza, chiedono che finisca la politica degli annunci e si arrivi finalmente alla politica dei fatti.

Si richiede risposta scritta.

Luca Bartolini
Capogruppo Alleanza Nazionale